

Federazione CONFSAL-UNSA

e p.c. Direzione Regionale del Lazio  
Area di Staff

***OGGETTO: Salute e sicurezza dei lavoratori – risposta alla informativa sindacale pervenuta in data 5 aprile 2023***

In relazione a quanto rappresentato nella informativa in oggetto si evidenzia quanto segue.

La nota che codesta Organizzazione sindacale ha inviato il 24 novembre 2022 per rappresentare la situazione di alcuni lavoratori dell'Ufficio Controlli non è rimasta priva di riscontro: nei giorni immediatamente successivi tutti i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali sono stati convocati dal Direttore provinciale per un incontro.

Detto incontro si è svolto in data 29 novembre 2022 e, alla presenza dei delegati di tutte le sigle sindacali (compresa l'UNSA) il Direttore provinciale ha esposto i provvedimenti adottati e le iniziative intraprese per il miglioramento organizzativo e del clima interno dell'Ufficio Controlli.

A tal fine il Direttore e la Capo Ufficio Controlli, oltre ad aver dimostrato sempre la massima disponibilità all'ascolto delle istanze dei colleghi, avevano fornito le seguenti indicazioni:

- utilizzo di una interlocuzione sempre rispettosa della sensibilità delle persone;
- condivisione delle modalità operative mediante la disponibilità, nelle cartelle condivise, di “bozze” di atti completi di motivazione da utilizzare nelle diverse fattispecie;
- corsi ed altre iniziative formative per la crescita professionale dei colleghi;
- riunioni, focus group e altri momenti di confronto/condivisione;
- monitoraggi intermedi sullo stato di avanzamento dei controlli in maniera da evitare la concentrazione delle lavorazioni a fine anno.

In condivisione con quanto manifestato dai colleghi interessati, che nell'ultima parte dell'anno erano particolarmente assorbiti dalla chiusura delle lavorazioni, nel mese di gennaio sono state calendarizzate diverse riunioni per vagliare, attraverso il costruttivo confronto con tutti gli interlocutori, le soluzioni gestionali che potessero agevolare ulteriormente il lavoro ed il clima interno.

Tutti i funzionari e responsabili di ciascuno dei team dell'Ufficio Controlli sono stati convocati ed ascoltati dal Direttore provinciale e dalla Capo Ufficio.

Le indicazioni già fornite sono state rafforzate con ulteriori suggerimenti sul piano operativo e gestionale in maniera da agevolare il flusso delle lavorazioni invitando ciascuno al rispetto non solo della sensibilità ma anche dei rispettivi ruoli.

Tra le soluzioni è stato prospettato altresì l'eventuale cambiamento di assegnazione all'interno dell'Ufficio o della Direzione provinciale, ove risultasse utile al sereno svolgimento dell'attività lavorativa.

Tanto premesso sulla specifica situazione che codesta Organizzazione sindacale aveva rappresentato con la nota del 24 novembre scorso si precisa quanto segue in ordine alla salute e sicurezza dei lavoratori ed alle risultanze dell'ultima valutazione del rischio stress lavoro correlato effettuata.

In primo luogo deve essere chiarito un aspetto fondamentale: la salute e sicurezza di tutti i colleghi della Direzione provinciale è una priorità assoluta per il Direttore provinciale il quale, nel suo ruolo di datore di lavoro, ha sempre posto in essere tutte le iniziative ed adottato tutti i provvedimenti che rientrano nella sua sfera di competenza per la tutela dei lavoratori.

La grave carenza di risorse umane della Direzione provinciale, dovuta alla mancanza di un adeguato turn-over del personale collocato a riposo e causa dell'incremento dei carichi lavorativi sui colleghi in servizio, è stata rappresentata alla Direzione Regionale.

Pertanto non risulta corretto ricollegare a non meglio specificate *“modalità operative”* il ricorso a istituti quali *“mobilità, interPELLI aspettative”* e sostenere che i lavoratori utilizzino tali mezzi per *“fronteggiare il grave malessere causato dal contegno di Dirigenti e Capi Area”*.

Come già ampiamente evidenziato sono state messe in campo tutte le iniziative necessarie per tutelare la salute dei lavoratori ed agevolare i flussi lavorativi.

In merito all'ultima valutazione del rischio stress lavoro correlato, effettuata nel dicembre del 2021, verranno messe a disposizione dei delegati i documenti richiesti.

In base all'esito dell'ultima effettuata la scadenza per effettuare nuovamente detta valutazione è fissata alla fine del 2023.

Sulle indicazioni fornite dal medico competente al riguardo si precisa che nel corso della riunione periodica sulla sorveglianza sanitaria la dott.ssa Leone ha fatto riferimento ad una condizione di stress che diversi colleghi hanno lamentato durante le visite effettuate attribuendola alla situazione lavorativa.

Si è quindi aperto un confronto tra i responsabili dei lavoratori per la sicurezza (RLS) il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) ed il Direttore in ordine alla metodologia da adottare per la valutazione del rischio SLC e si è concordemente stabilito di convocare una successiva riunione nella quale stabilire il cronoprogramma e i passaggi metodologici necessari per effettuare la valutazione del rischio SLC nel rispetto delle norme e direttive emanate in materia.

L'assenza del RSPP protrattasi per diverse settimane ha fatto slittare detta riunione che verrà convocata in tempi brevi in maniera da effettuare la programmazione di tutte le attività propedeutiche a tale valutazione.

Per quanto concerne i *“criteri di approvazione dello smart working”* questa Direzione si è attenuta alle indicazioni fornite dalla Direzione Centrale con la Direttiva 104815 del 4 aprile 2022 e con l'allegata Regolamentazione del lavoro agile. Per poter svolgere in modalità agile una parte della propria prestazione lavorativa alternandola alla modalità ordinaria del lavoro in presenza, viene posta la seguente condizione: che *“la prestazione lavorativa non pregiudichi o riduca la fruizione dei servizi resi all'utenza nonché l'efficace ed efficiente svolgimento dei processi di lavoro ai quali il dipendente è assegnato”*.

Gli accordi di lavoro agile con i colleghi della Direzione provinciale sono stati stipulati contemperando le esigenze di conciliazione vita/lavoro con quelle organizzative della struttura di appartenenza e per le successive proroghe/rinnovi verrà adottato lo stesso criterio.

IL DIRETTORE PROVINCIALE

*Francesco Vittorio Gravina*  
*(firmato digitalmente)*